

Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 87 / 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **12:00** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il **PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PAOLINI GIUSEPPE**, con la partecipazione e assistenza del **SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE**, ha assunto il seguente decreto:

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

RICHIAMATA la determinazione n. 416 del 15/04/2022 con la quale il Responsabile della prevenzione della Corruzione adotta lo schema tipo Piano Triennale per gli anni 2022/2024, composto da n.2 due allegati, parti integrante e sostanziale dell'atto e rispettivamente:

- allegato 1 - schema tipo del piano anticorruzione e trasparenza 2022/2024;
- allegato 2 - aggiornamento programma trasparenza 2022 /2024;

DATO ATTO che il PNA 2019-2021 approvato dall'ANAC prevede che le amministrazioni, al fine di elaborare un'efficace strategia anticorruzione, debbano prevedere un momento di confronto con gli stakeholders e realizzare forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio piano ed in sede di valutazione della sua adeguatezza e che questo Ente con avviso pubblico del 15 APRILE 2022 ha pubblicato apposita consultazione pubblica sul sito istituzionale dell'Ente, finalizzata a raccogliere - entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 25 aprile 2022 - suggerimenti, proposte contributi da parte dei cittadini, delle associazioni, dei portatori di interessi diffusi rendendo disponibile alla consultazione il testo della proposta del PTPCT 2022-2024, nonché il Piano relativo all'annualità 2021/2023 pubblicato tra gli allegati sul sito istituzionale della provincia nella sezione Amministrazione trasparente/altri contenuti/prevenzione della Corruzione;

PRESO ATTO che all'ora stabilita nella data prevista quale termine perentorio entro il quale produrre suggerimenti e/o contributi non è pervenuto alcun documento ovvero osservazione in merito al piano;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 25/05/2016 n. 97 ad oggetto: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il cui art. 41, comma 1, lettera g), ha modificato l'art. 1, comma 8, della legge 6/11/2012 n. 190;

RICHIAMATO altresì, l'art. 1, comma 8, della legge 6/11/2012 n. 190 che nella nuova formulazione così dispone:

“ L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione.

Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11”;

DATO ATTO che in ossequio alla normativa vigente in materia, anche inerente la Prevenzione della corruzione, in data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato di rinviare la data dell'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, fissata ut supra, per l'anno 2022 al 30 aprile, come chiarito dagli “Orientamenti ANAC 2022” che nell'intento di proseguire nell'opera di semplificazione ed

uniformità del quadro normativo di riferimento avviato con il Decreto legislativo 97/2016 rinvia la redazione ed adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), a principi ricavabili dal PNA 2019-2021, adottato dall'ANAC con deliberazione n. 1064/2019, ed aggiornato e semplificato con il documento adottato dal Consiglio dell'Autorità in data 22 luglio 2021, contenete un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e rilevanti rispetto alla originaria approvazione del piano triennale.

TENUTO CONTO che il Consiglio provinciale, nell'ambito della più generale competenza in materia di programmazione, prende atto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, redatto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e approvato dal Presidente della Provincia, stante la sua natura di strumento strategico e come tale catalogabile tra gli strumenti programmatici generali necessari dell'ente previsti dall'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ESAMINATE le osservazioni ANAC 2022 nonché i contributi ANCI 2022 grazie ai quali è stato possibile effettuare una "reductio ad unum" dei due piani di cui all'allegato 1 - schema tipo del piano anticorruzione e trasparenza 2022/2024; ed all'allegato 2 - aggiornamento programma trasparenza 2022 2024 originando, in tal modo, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022/2024 predisposto, ciascuno per la parte di propria competenza e responsabilità, rispettivamente dal RPC e dal RT;

DATO ATTO del ruolo attivo assegnato ai Dirigenti ed alle P.O. dell'Ente in materia di azioni volte alla prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 16, comma 1 lett. A-bis, del D.Lgs n. 165/2002, i quali hanno esaminato il presente Piano senza osservazioni, intendendolo in tal senso condiviso;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del documento in oggetto nello schema tipo adottato con atto n. 416 del 15/04/2022 completo delle parti evenienti dalla consultazione pubblica;

ESAMINATI:

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare: l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti e l'articolo 49, comma 1° che stabilisce che *"Su ogni proposta di deliberazione...omissis... che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla*

situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 5 concernente la responsabilità del procedimento;
- lo Statuto dell’Ente, ed in particolare l’art. 33 “Funzioni e responsabilità dirigenziali”;
- il VIGENTE Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ed in particolare l’art. 50 concernente le “funzioni e competenze dei dirigenti”;

DATO ATTO che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

ACQUISITO l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui al combinato disposto degli artt.147 bis (*Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*) e 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, espresso dal Segretario Generale Dott. Michele Cancellieri;

RICHIAMATO il P.E.G. 2022/2024 adottato con Decreto del Presidente n. 62 del 31/03/2022;

RITENUTO di dover approvare personalmente l’atto di che trattasi, in quanto trattasi di adempimento di competenza del sottoscritto.

Per tutto quanto sopra esposto,

DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi dell’art. 1, comma 8, la L. 190/2012, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente si richiamano, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2021-2023, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare ampia diffusione al suddetto Piano inserendolo nel sito web istituzionale alla voce “Amministrazione trasparente” e assicurando altresì ogni altro prescritto adempimento di informazione;
- 3) di dare adempimento alle azioni previste nel Piano in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 4) la formale presa d’atto del Piano da parte dei Dirigenti e delle P.O. a cura degli stessi e capillare diffusione presso i dipendenti provinciali;
- 5) di dare atto che il sottoscritto è il Responsabile del procedimento e Responsabile della prevenzione e della corruzione (R.P.C);
- 6) di rappresentare, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della L. 241/1990, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Rilevata l’urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all’Ente;

Visto l’art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

<i>Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all’originale del decreto n..... delfirmato</i>
--

digitalmente comprensivo di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ____/ ____/ ____

Timbro e Firma _____ --